

Roberto Santo nasce nel 1953 a New York, USA, fin da piccolo dimostra il proprio interesse per l'arte: a soli nove anni infatti inizia a dipingere gli sfondi per i manifesti cinematografici nello studio del padre, quali ad esempio "My fair Lady", "Apocalypse Now" e "Star Wars"; nel 1975 studia presso la University of Oregon e nel 1978 presso l'Art Center College of Design. Prosegue la carriera realizzando lavori fotografici insieme ai maggiori divi di Hollywood, come Michael Douglas. Figlio di emigrati italiani nutre da sempre il desiderio di visitare almeno una volta l'Italia, vi compie il primo viaggio insieme alla moglie Duggan, a Roma, e ne rimane talmente affascinato che decide di stabilirvisi, prima a Firenze poi a Pietrasanta. E' in Italia che inizia a dedicarsi alla sua più grande passione: la scultura. Molte le mostre a cui partecipa: "5th Avenue Gallery", Whistler, Canada (1997); "Kodak International Gallery", New York (1997); "Manchester Art Expo", Manchester (1998); "Los Angeles Art Expo", Los Angeles, California (1998); "Harrods Fine Art", Londra (1998); "New York Art Expo", New York (1998); "London Art Expo", Londra (1998); "O'Day Gallery", Seattle, Washington (1999); "Polasek Museum", Winter Park, Florida (2000); "Sculpture in the garden 2003", University of Leicester International Sculpture Exhibition, Leicester (2003); "Gasiunasen Gallery", Palm Beach, Florida (2004); "Palm Beach Biennale", Palm Beach, Florida (2005); "Irving Gallery", Palm Beach, Florida (2005; 2006; 2007); "Palm Beach Biennale", Premier Presenter (2006); "Oisterwijk Sculpture 2006", Oisterwijk (2006); "Etienne Van De Doel Gallery", Oisterwijk (2006; 2007; 2008); "Pan Amsterdam", Amsterdam (2007); "Kouros Gallery", New York (2007); "Gallery Preview", New York (2007); "Rarity Gallery", Mykonos (2007; 2008); "Absolute Art Gallery", Bruges (2008); "Forre' Gallery", Aspen (2008); "Denver Contemporary Art Museum", Denver (2008); "Mason Murer Gallery", Atlanta (2008; 2009); "Art Fair", Hertogenbosch (2009); "Museo di Brescia", Brescia (2009); "Caldwell Snyder Gallery", San Francisco (2009). Riceve vari premi e riconoscimenti: primo premio American Photography, "Figurative Study" (1981); Graphis Nude Photography, "Birth" (1985); primo premio Kodak International Exhibit (1986); primo premio Addy Photography, "Portrait Series" (1987); primo premio Communication Arts, "Still Life" (1992); Florida Film Festival, cortometraggio "Film is Art" (1993); primo premio Addy 30 second commercial, "YMCA of America" (1997); United States Postal Stamp Commission, Fine art photography, "Flower Series" (1999); Albin Polasek Sculptural Museum, "Artist in Residence" (2000); United States Olympic Committee, scultura "Flight of Victory" (2003); American International Artist Assoc. Forbidden Fruit (2004); "La Salon" Figurative competition, "Forbidden Fruit" (2005). Arriva a Pietrasanta nel 1998 e grazie all'amicizia con lo scultore Gino Barsanti e all'appoggio della fonderia Del Chiaro, trova ispirazione e serenità. Nell'area apuo-versiliese partecipa a diverse mostre: "Dante Vecciato Gallery", Forte dei Marmi (2001); "Studio Arkad Foundation", Seravezza (2003); "Il Posto Gallery", Pietrasanta (2004). Nel 2005 viene collocata la sua scultura Torso 175 nella rotonda tra Via Tonfano e Via Unità d'Italia a Marina di Pietrasanta, che fa parte del Parco Internazionale della Scultura Contemporanea.

www.robertosanto.com